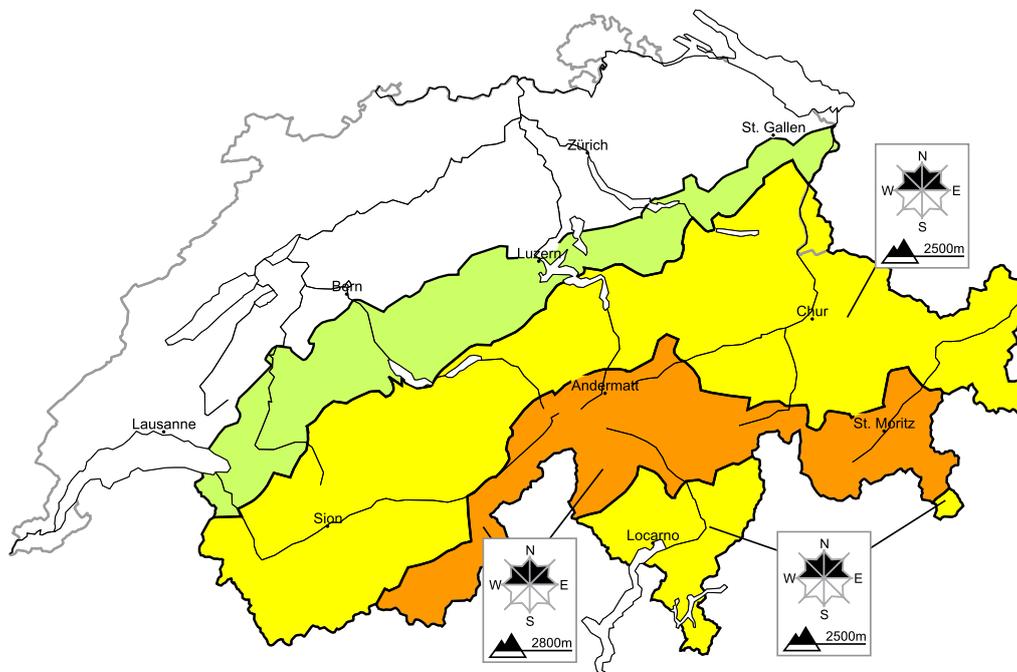


Sulla cresta principale delle Alpi in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 7.11.2014, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 9.11.2014, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 7.11.2014, 17:00



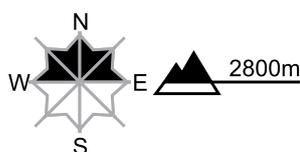
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ombreggiati. Nella giornata di domenica si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata, specialmente in alta montagna. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii solegggiati ripidi sono previste valanghe da reptazione per lo più di piccole dimensioni.

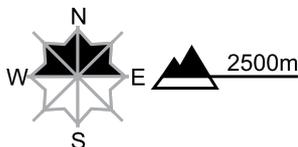
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii ombreggiati. In quota, i punti pericolosi aumenteranno. In alta montagna i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono previste valanghe da reptazione per lo più di piccole dimensioni.

regione C

Debole, grado 1



Situazione favorevole

È presente piuttosto poca neve. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 7.11.2014, 17:00

Manto nevoso

Le abbondanti quantità di neve fresca e ventata di questa settimana si stanno progressivamente stabilizzando. Soprattutto domenica, il vento in intensificazione proveniente da sud causerà la formazione di accumuli di neve ventata instabili specialmente in alta montagna.

Sui pendii esposti a sud, il manto nevoso è umido al di sotto dei 2500 m circa e su quelli esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Soprattutto nelle regioni con i maggiori apporti di neve sono state osservate numerose valanghe da reptazione.

Retrospectiva meteo

Giovedì il tempo è stato per lo più nuvoloso. Nel corso della giornata le nevicate sono cessate anche nelle regioni meridionali e in quelle orientali. Venerdì il tempo è stato piuttosto soleggiato nelle regioni occidentali e per lo più nuvoloso in quelle orientali e meridionali.

Neve fresca

Da lunedì a mezzogiorno a giovedì sera ha nevicato abbondantemente. Inizialmente il limite delle nevicate si è collocato intorno ai 2000 m circa, per poi scendere mercoledì pomeriggio al di sotto dei 1000 m nelle regioni settentrionali e intorno ai 1500 m circa in quelle meridionali. Al di sopra dei 2400 circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dalla Valle di Saas alla Valle Bregaglia e a sud di essa, Alta Engadina: dai 100 ai 150 cm, con punte locali sino a 200 cm nella zona del Sempione e nel nord del Ticino
- Dal restante Alto Vallese all'Oberland Bernese orientale e alle Alpi Urane e Glaronesi fino al centro dei Grigioni: dai 50 ai 100 cm
- Restanti regioni: in molti punti dai 30 ai 50 cm, sulle Alpi Vodesi e Friborghesi come pure sulle Prealpi meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C giovedì e di +4 °C venerdì

Vento

Il vento proveniente dai quadranti meridionali è stato per lo più moderato.

Previsioni meteo sino a domenica, 9.11.2014

Nella notte tra venerdì e sabato cadranno pochi centimetri di neve nelle regioni settentrionali. Nel corso della giornata il tempo sarà piuttosto soleggiato. Domenica nevierà nelle regioni meridionali al di sopra dei 1800 m circa. Nelle regioni settentrionali ci saranno schiarite favoniche.

Neve fresca

Al di sopra dei 2000 m circa, da sabato sera a domenica sera cadranno sul versante sudalpino in molti punti dai 5 ai 10 cm di neve, nelle valli della Maggia e in Valle Bedretto sino a 20 cm.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +2 °C

Vento

Il vento proveniente dai quadranti meridionali:

- sabato sarà da debole a moderato
- domenica in alta montagna e nelle regioni esposte al favonio da moderato a forte

Tendenza sino a martedì, 11.11.2014

Lunedì e martedì nevierà in modo persistente nelle regioni meridionali al di sopra dei 1800 m circa. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà variamente nuvoloso con favonio. Il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto nelle regioni meridionali.